



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: ufficiotecnico@comune.pignatarointeramna.fr.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certippec.it

Nr. 108 del 04/03/2026 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 22 del 27/02/2026

OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 859 B) E SEGUENTI LEGGE 145/2018). COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE ANNO 2026

Il giorno Ventisette del mese di Febbraio 2026, alle ore 10:48 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

N	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Andrea	COSTANZO	Assessore Vice- Sindaco		NO
3	Rosaria Benedetta	MURRO	Assessore	SI	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Assiste il Segretario Comunale dell'Ente dott. Gennaro Campitiello, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di D.G.C. avente ad oggetto: **"FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 859 B) E SEGUENTI LEGGE 145/2018). COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE ANNO 2026"** munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, resi entrambi dal Sindaco dr. Benedetto Murro in qualità di responsabile del servizio II Ragioneria, oltre che del verbale n. 05 del 24.02.2026 reso dal revisore dei conti, d.ssa Nicoletta Rossi, tutto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale;

Assiste il segretario comunale **Campitiello dr. Gennaro**;

Componenti presenti: **due (in sede)**;

Con voti favorevoli: **due** espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di D.G.C. avente ad oggetto: **"FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 859 B) E SEGUENTI LEGGE 145/2018). COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE ANNO 2026"** munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, resi entrambi dal Sindaco dr. Benedetto Murro in qualità di responsabile del servizio II Ragioneria, oltre che del verbale n. 05 del 24.02.2026 reso dal revisore dei conti, d.ssa Nicoletta Rossi, tutto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

In prosiegua,

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevata l'urgenza dell'applicazione del presente atto;

Visto l'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000;

Componenti presenti: **due (in sede)**;

Con voti favorevoli: **due** espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012 E-mail: ragioneria@comune.pignatarointeramna.fr.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 859 B) E SEGUENTI LEGGE 145/2018). COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE ANNO 2026

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 151 del Decreto Legislativo n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;
- con il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025 ha differito, al 28 febbraio 2026, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;
- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 02 del 18/02/2025 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato annualità 2025 – 2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 21/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e la nota di aggiornamento;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 10/02/2026 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

RICORDATO CHE, ai sensi dell'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della Legge 160/2019, qualora l'ente locale al 31 dicembre 2021 rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12.2020 e comunque non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2021 non rispettoso dei termini di cui all'art 4 del D. Lgs. n. 231/2002, è tenuto a stanziare entro il 28 febbraio 2022 nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018 che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione;

VISTE pertanto in dettaglio le seguenti disposizioni della Legge n. 145/2018:

- **art. 1 comma 859** *"A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*
 - a) *le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
 - b) *le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231";*
- **art. 1 comma 861** *"Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare";*
- **art. 1 comma 862** *"Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*
 - *al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - *al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - *all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente."*
- **art. 1 comma 867** *"A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. Per l'anno 2019 la comunicazione è effettuata dal 1° al 30 aprile 2019. Per le amministrazioni che ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o*

cassiere attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico, di cui al comma 8-bis dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, l'obbligo del presente adempimento permane fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale il predetto standard viene adottato."

RILEVATO CHE le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (P.C.C.) degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2025, alla data del 12/02/2026, del Comune di Pignataro Interamna sono le seguenti:

Anno 2025

I Trimestre

II Trimestre

III Trimestre

Intero anno

 Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato
1.941.210,97 €	-82.166,53 €	1.859.044,44 €
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
88,47 gg.	58,48 gg.	2.030.009,36 €

 Aggiornato al 12/02/2026

Opzioni 

VISTE le risultanze del debito certificato a fine 2024 del Comune di Pignataro Interamna di seguito riportate:

Anno 2024

I Trimestre

II Trimestre

III Trimestre

Intero anno

Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa ⓘ

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato 1.791.477,69 €	Note di credito -116.595,56 €	Totale importo scaduto e non pagato 1.674.882,13 €
Tempo medio ponderato di pagamento ⓘ 84,54 gg.	Tempo medio ponderato di ritardo ⓘ 57,79 gg.	Importo documenti ricevuti nell'esercizio ⓘ 1.671.681,27 €

Aggiornato al 01/03/2025

Opzioni ⋮

VISTO CHE le risultanze evidenziano secondo le disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e le misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 che il Comune di Pignataro Interamna è tenuto alla costituzione per l'anno 2026 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali, in quanto il debito commerciale a fine 2025 è risultato superiore di quello rilevato a fine 2024;

VISTO CHE l'Ente, avendo certificato un tempo medio ponderato di ritardo di giorni 58, deve costituire nella percentuale 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per quanto al ritardo medio dei pagamenti rilevato nel 2025;

VISTO il Parere di regolarità tecnica favorevole ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Parere di regolarità contabile espresso in relazione agli effetti diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA in particolare la Legge 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- A) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;

VISTI gli stanziamenti di bilancio dell'esercizio 2026 risultanti dal bilancio 2025/2027 (ultimo bilancio approvato) destinati all'acquisto di beni e servizi, al netto dei fondi vincolati, in base ai quali l'importo del fondo di garanzia dei debiti commerciali da stanziare nel bilancio ammonta ad € 28.142,67 così determinato:

Prospetto per il calcolo della consistenza del Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali

Esercizio di riferimento del bilancio	2026	Data di elaborazione	12.02.2026	Stanziamenti assestati
Debito commerciale scaduto al 31.12.2024		1.674.882,13	% di variazione debito	10,99
Debito commerciale scaduto al 31.12.2025		1.859.044,44		
Fatture ricevute nel 2025		2.030.009,36	% debito residuo su fatture ricevute	91,57
Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti	58			
☐ Debito Commerciale Residuo al 31.12.2025 ridotto del 10% rispetto al quello del 31.12.2024 ☐ Debito Commerciale Residuo al 31.12.2025 inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2025 ☐ Rispetto indicatore annuale pagamenti ☒ Pubblicazione del debito residuo sul sito dell'ente ☒ Comunicazione a PCC dello stock del debito ☒ Comunicazione a PCC dei pagamenti delle fatture				
Percentuale da applicare	5%			
Totale dei capitoli relativi al Macroaggregato 103			1.023.152,79	
Totale dei capitoli esclusi dal calcolo			460.299,37	
Base di calcolo per il Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali			562.853,42	
Consistenza cui portare il Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali			28.142,67	

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 863 della legge 145/2018, il fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- non può essere oggetto di impegni e di pagamenti;
- è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi che intervengono nel corso dell'esercizio;
- è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della legge 145/2018;

RITENUTO di provvedere in merito entro il termine del 28 febbraio 2026;

VISTI:

- il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999 n. 265";
- l'art. 147 bis relativamente al controllo di regolarità amministrativa e contabile da parte del responsabile del servizio e l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito della Legge n. 102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

PROPONE

- di prendere atto delle risultanze per l'anno 2025, alla data del 12.02.2026, della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (P.C.C.) degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 del Comune di Pignataro Interamna come risultanti dai prospetti di seguito riportati:

Anno 2025			I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	Intero anno
🔒 Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa						
Calcolato da PCC - Stock dell'anno						
Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato				
1.941.210,97 €	-82.166,53 €	1.859.044,44 €				
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio				
88,47 gg.	58,48 gg.	2.030.009,36 €				
📅 Aggiornato al 12/02/2026						Opzioni ⋮

Anno 2024			I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	Intero anno
🔒 Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa📅						
Calcolato da PCC - Stock dell'anno						
Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato				
1.791.477,69 €	-116.595,56 €	1.674.882,13 €				
Tempo medio ponderato di pagamento 📅	Tempo medio ponderato di ritardo 📅	Importo documenti ricevuti nell'esercizio 📅				
84,54 gg.	57,79 gg.	1.671.681,27 €				
📅 Aggiornato al 01/03/2025						Opzioni ⋮

- di dare atto che le risultanze di cui sopra evidenziano secondo le disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e le misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 che il Comune di Pignataro Interamna è tenuto alla costituzione per l'anno 2026 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali;
- di prendere atto altresì che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
- di accertare che questo ente è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali in misura pari al 5%;
- di quantificare in € 28.142,67 il fondo di garanzia dei debiti commerciali per il 2026, così determinato:

Prospetto per il calcolo della consistenza del Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali

Esercizio di riferimento del bilancio 2026	Data di elaborazione 12.02.2026	Stanziamenti assestati	
Debito commerciale scaduto al 31.12.2024	1.674.882,13	% di variazione debito	10,99
Debito commerciale scaduto al 31.12.2025	1.859.044,44		
Fatture ricevute nel 2025	2.030.009,36	% debito residuo su fatture ricevute	91,57
Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti	58		

- ☐ Debito Commerciale Residuo al 31.12.2025 ridotto del 10% rispetto al quello del 31.12.2024
- ☐ Debito Commerciale Residuo al 31.12.2025 inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2025
- ☐ Rispetto indicatore annuale pagamenti
- ☒ Pubblicazione del debito residuo sul sito dell'ente
- ☒ Comunicazione a PCC dello stock del debito
- ☒ Comunicazione a PCC dei pagamenti delle fatture

Percentuale da applicare 5%

Totale dei capitoli relativi al Macroaggregato 103	1.023.152,79
Totale dei capitoli esclusi dal calcolo	460.299,37
Base di calcolo per il Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali	562.853,42
Consistenza cui portare il Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali	28.142,67

- di provvedere all'aggiornamento dello stanziamento del relativo capitolo del bilancio di previsione 2026-2028 attualmente in corso di approvazione, con successiva variazione di bilancio;
- di dare atto che:
 - non può essere oggetto di impegni e di pagamenti;
 - è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi che intervengono nel corso dell'esercizio;
 - è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della legge 145/2018;

Con votazione unanime espressi nei modi e nei termini di legge

PROPONE

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 2

OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 859 B) E SEGUENTI LEGGE 145/2018). COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE ANNO 2026

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,

sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE

☒ In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Lì, 16/02/2026.

Il Responsabile del Servizio D (Bilancio – Ragioneria)

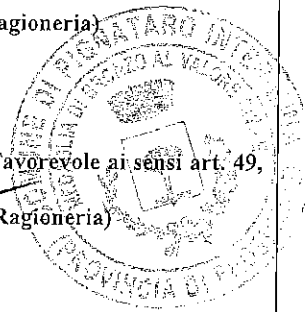
Dott. Benedetto Murro

☒ In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Lì, 16/02/2026.

Il Responsabile del Servizio D (Bilancio – Ragioneria)

Dott. Benedetto Murro





COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

E-mail: ragioneria@comune.pignatarointeramna.fr.it

C.A.P. 03040 c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

20 FEB. 2026

lele2

VERBALE N. 05 DEL 24/02/2026

Oggetto: Verifica delle condizioni relative all'accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti "art. 1 commi 858-872 Legge n. 145/2018"

La sottoscritta Rag. Nicoletta Rossi Revisore dei Conti del Comune di Pignataro Interamna (FR), nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 18 in data 01/08/2024, ricevuta la proposta di deliberazione del 16/02/2026 avente ad oggetto: "*Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 859 B) e seguenti Legge 145/2018). Costituzione e quantificazione Anno 2026.*" da sottoporre alla Giunta per la verifica di cui all'oggetto;

ACCERTATO

Che il Comune di Pignataro Interamna si trova nella condizione di ritardo annuale dei pagamenti poiché l'indicatore di ritardato pagamento è 58 gg;

Che pertanto occorre costituire il fondo di garanzia debiti commerciali;

VISTA

La documentazione prodotta dal Servizio Finanziario dell'Ente;

ACQUISITO

Il parere favorevole rilasciato dal responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione suindicata, disposto in conformità all'art.49 del D. Lgs 267/2000

RISCONTRA

Per quanto di propria competenza e in base alle risultanze della proposta di deliberazione:

- che il Comune di Pignataro Interamna è tenuto alla costituzione per l'anno 2026 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali secondo le disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e le misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018;

- che questo ente è obbligato ad accantonare il fondo garanzia dei debiti commerciali in misura pari al 5%;
- che il fondo di garanzia dei debiti commerciali per il 2026 è quantificato in €. 28.142,67.

Li, 24/02/2026

Il revisore



Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Comunale
F. to Dott. Gennaro Campitiello

Il Sindaco
F. to Dott. Benedetto Murro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal 04/03/2026, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

☒ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, 04/03/2026.

Il Responsabile del Servizio
F. to Dott.ssa Gabriella Evangelista

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, 04/03/2026.



Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Gabriella Evangelista

Gabriella Evangelista